



## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA PESTE SUINA AFRICANA**

**(DPCM 08.08.2024)**

**Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria  
Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare,  
caccia e pesca, foreste**  
[prevenzionepromozionesalute@pec.regione.lazio.it](mailto:prevenzionepromozionesalute@pec.regione.lazio.it);

**Oggetto: PSA – Ordinanza n. 5/2024 “Misure di eradicazione e sorveglianza della peste suina africana” riscontro a richiesta deroga di cui all’articolo 4 comma 2.**

Si fa seguito alla Vostra richiesta pervenuta mezzo p.e.c. in data 3 ottobre u.s. con nota prot. Registro Ufficiale U.1215049, con la quale codesta Regione Lazio chiede di derogare ad alcuni dei divieti introdotti con l’Ordinanza n.5/2024.

Nello specifico si richiede, nelle aree rientranti nella zona di restrizione I, di poter procedere con:

- Caccia di selezione specie del cinghiale;
- Caccia al cinghiale con il metodo della girata con l’utilizzo di un cane abilitato e con la partecipazione di massimo 15 cacciatori;
- Caccia al cinghiale nelle zone non assegnate alle squadre autorizzate di caccia al cinghiale, classificate zone bianche.

Evidenziando come in accordo all’art. 4 comma 2 della suddetta Ordinanza la concessione di eventuali deroghe all’attività venatoria in zona di restrizione I è subordinata alla “disponibilità dei dati di sorveglianza e della valutazione della situazione epidemiologica” e tenuto conto della relazione prodotta dall’IZS del Lazio e Toscana, volta ad evidenziare l’attività di sorveglianza nell’area che interessa la presente richiesta oltre che a confermare l’assenza di positività nel territorio dal 1 agosto 2023, visto quanto espresso dai componenti del GOE, si concede parere favorevole alla deroga per l’attività venatoria come da Vs richieste su riportate a condizione che venga assicurato il rispetto delle disposizioni dell’Ordinanza 5 /2024 in materia di biosicurezza, campionamento e utilizzo delle carni per le zone soggette a restrizione I nonché garantita una costante sorveglianza passiva sul territorio .

Nel ringraziare per l’attenzione si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

**Il Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana  
Dott. Giovanni Filippini**